



## Comune di Monteparano

### COPIA DELL'ORIGINALE IN PRIMA BATTUTA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 29/04/2016

#### OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di APRILE alle ore 09.00, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1<sup>a</sup> convocazione. La seduta è pubblica

Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Dott. Cosimo BIRARDI	Si		6	D.ssa Isabella LAPESA	Si	
2	Sig. Francesco BLASI	Si		7	Sig.ra Tiziana GRASSI	Si	
3	Sig. Pasquale LAPESA	Si		8	Prof. Antonio Floriano BORSCI	Si	
4	Sig. Sebastiano BORSCI	Si		9	Sig. Lillo DOMENICO	Si	
5	Sig. alessandro BORSCI		Si	10	Sig. Giuseppe GRASSI	Si	

Totale presenti 9

Totale assenti 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Dott. BIRARDI Cosimo nella sua qualità di IL PRESIDENTE.

Partecipa Segretario Generale Dott.ssa Tania GIOVANE.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.:

Il presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Premesso che:

- l'art.1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 6 agosto 2015 è stato approvato il nuovo regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) successivamente modificato il 14/03/2016;

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha apportato numerose modifiche alla disciplina IUC. In particolare è intervenuta sulla disciplina dell'IMU e della TASI prevedendo in sintesi quanto segue:

a) l'art. 1, comma 10, ha previsto la riduzione del 50 per cento della base imponibile nel caso di comodato di unità abitative, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse a parenti in linea retta entro il 1 grado a condizione che:

- il contratto di comodato sia stato registrato;

- il comodante possieda un solo immobile in Italia, oltre a quello adibito a propria abitazione principale, che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e risieda e dimori nel Comune ove è situato l'immobile concesso in comodato;

- il comodante attesti il possesso dei requisiti nell'apposita dichiarazione di cui all'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 da presentare al Comune.

a) l'art. 1, comma 13, ha disposto l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli siti nei comuni qualificati di collina e di montagna quali individuati nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (G.U. n. 141 del 18 giugno 1993); per questi terreni l'esenzione opera per il solo fatto di essere ricompresi nell'ambito dei comuni individuati nella suddetta circolare a prescindere dai requisiti soggettivi dei possessori;

b) l'art. 1, comma 14, ha modificato i commi 639,669,678,681 e 688 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 disponendo sostanzialmente per la TASI le seguenti modifiche:

- l'esenzione per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- l'esenzione per i terreni agricoli;

c) l'art. 1, commi 53 e 54, ha previsto una riduzione al 75 per cento dell'IMU e della TASI per le unità immobiliari locate a canone concordato ai sensi della Legge 9 dicembre 1998, n. 431;

Richiamato l'art. 1, comma 133 della legge di stabilità 2016 che anticipa al 1 gennaio 2016 l'entrata in vigore delle norme in materia di sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 158/2015.

Richiamato altresì l'art. 9 bis della Legge 23 maggio 2014, n. 80 relativo all'IMU per gli immobili posseduti da cittadini residenti all'estero che ha disposto: "A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero "AIRE", già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 che differisce al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ritenuto di dover adeguare il vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)

alle disposizioni normative introdotte dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e alle altre disposizioni sopra citate.

Considerato che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 28 aprile 2016.

Il Sindaco invita alla discussione.

Interviene il consigliere Pasquale Lapesa il quale legge la propria dichiarazione di voto ed esprime il proprio disappunto nel approvare un regolamento senza la condivisione con le forze sindacali, politiche e dei cittadini inoltre rileva che gli atti sono stati forniti in ritardo, ore 12.50 del giorno 28 aprile 2016 e che il Responsabile del Settore Ragioneria modificava continuamente le proposte di delibera che sottoponeva ai consiglieri in copia. Inoltre eccepisce la mancata presenza del regolamento modificato e del parere dei revisori. Deposita la propria dichiarazione di voto chiedendone farne integrante della presente delibera

Interviene il consigliere Giuseppe Grassi il quale si riporta a quanto già riferito dal consigliere P. Lapesa che condivide e aggiunge che oramai è consuetudine che le sedute del Consiglio Comunale sono sempre in seconda convocazione

Interviene Borsci Antonio Floriano il quale propone un emendamento: di inserire nell'articolo di esenzioni del tributo per gli studenti che studiano fuori sede e che hanno la dimora continuativa in altro Comune poichè pagano il tributo in altro Ente civico così da evitare il pagamento del medesimo tributo due volte.

Il Sindaco replica dichiarando che tale proposta era già stata concordata precedentemente dalla amministrazione.

Il Consigliere A. F. Borsci precisa che tale proposta era stata concordata tra la minoranza e parte della maggioranza.

Il Sindaco pertanto ritiene che poichè Borsci F. A. dichiara che solo parte della maggioranza ha condiviso la proposta, di rinviare la votazione di tale proposta ad altro Consiglio.

Comunque pone ai voti l'emendamento:

presenti: 9

assente: 1 (A. BORSCI)

votanti 9

astenuiti 0

contrari : 4 ( Sindaco; Vice Sindaco Blasi; Consigliere I. Lapesa; Consigliere Grassi Tiziana)

favorevoli: 5

Il Sindaco dichiara approvato l'emendamento che viene inserito nel regolamento all'art. 17 lettera f)

Esaurita la discussione il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria in data 27 aprile 2016 acquisito ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 9

ASTENUTI N. 3 (G. GRASSI, A.F. BORSCI, D. LILLO)

VOTANTI N. 6  
VOTI A FAVORE N. 5  
VOTI CONTRARI N.1 ( P. Lapesa)

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione del Sindaco che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

1. Di apportare le modifiche agli articoli del vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), così come risultante dall'emendamento approvato nonché dall'allegato di raffronto tra testo vigente e quello modificato (allegato A).
2. Di prendere atto che il predetto regolamento, nel testo così modificato (allegato B), entra in vigore il 1 gennaio 2016.
3. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di imposta unica comunale (IUC).
4. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 9  
ASTENUTI N. 3  
VOTANTI N. 6  
VOTI A FAVORE N.5  
VOTI CONTRARI N.1( P. Lapesa)

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

**IL SEGRETARIO**  
F.to Dott.ssa Tania GIOVANE

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. BIRARDI Cosimo

---

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00**

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

Monteparano  
11/05/2016

Il Responsabile del Servizio  
(F.to Dott. Antonio Bonaventura GALEONE)

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni e conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.

---

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00**

[ ] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Monteparano, li 29/04/2016

RESPONSABILE DEGLI AA GG  
F.to Sig. Antonio PAPPADA`

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. n. 306

Il RESPONSABILE DEGLI AA GG, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 11/05/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Monteparano, li 11/05/2016

RESPONSABILE DEGLI AA GG  
F.to Sig. Antonio PAPPADA`

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo firmato digitalmente.

Monteparano, 11/05/2016

RESPONSABILE DEGLI AA GG  
Sig. Antonio PAPPADA`

---